Gazzetta dello Sport V come Volley
21-DIC-2019
da pag. 7
Dir. Resp.: Andrea Monti
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 63 %

Natale senza manicaretti

IL CENONE MANCATO

Tortellini e bolliti sono un ricordo Per il pallavolista c'è l'autogrill

Il 25 e 26 in campo: i giocatori salteranno le classiche abbuffate. Chi può si organizza insieme con i compagni di squadra

di **Matteo Marchetti**

Qualcuno dovrà accontentarsi del classico petto di pollo e di una fetta di crostata, altri saranno ancora meno fortunati e avranno un unico dubbio: Fattoria o Camogli in autogrill? Da qualche tempo il pranzo di Natale per i pallavolisti è ormai solo un ricordo: a Santo Stefano si gioca (la novità di quest'anno è la partita fra Trento e Ravenna che il 25 dicembre anticiperà la prima di ritorno) così nel giorno della Natività tutti sono impegnati in allenamenti o trasferte. Niente ore trascorse con le gambe sotto al tavolo insieme alla famiglia, per i giocatori di Superlega il "vero" pranzo natalizio rimane un ricordo, al massimo un sogno da gustarsi davanti a un piatto di pasta al pomodoro. «Per me – spiega Filippo Federici, libero di Monza – il 25 dicembre significava iniziare con antipasti a base di salumi e paté di olive, poi cappelletti in brodo preparati a mano da nonna o zia, di secondo cappone in brodo e quindi come dolci il torrone e il pandoro. Un pranzo leggero? No dai, in queste occasioni è impossibile». Rimarrà un'illusione da acquolina in bocca? «Direi proprio di sì. Volevamo organizzare qualcosa con i ragazzi che hanno la famiglia lontano, ma il pomeriggio abbiamo allenamento, non so cosa riusciremo a fare. Però un piatto di cappelletti in brodo ci può stare anche se qualche ora dopo siamo tutti in palestra».

Fatto in casa

Farà un po' meno fatica ad adattarsi Kupono Fey, schiacciatore statunitense di Sora. «Non mangiamo niente di speciale, a volte cibo hawaiano o un arrosto, in altre occasioni scegliamo il cinese. Due anni fa ricordo un pranzo messicano che abbiamo preparato con la mia famiglia, perché in Italia diventa difficile trovarne come vogliamo noi. Ma il nostro menù cambia in base al posto in cui siamo». Chi torna con la mente (e il gusto) all'Argentina è Santiago Danani, libero di Padova, che elenca una lunga serie di portate. «Vitel tonné, insalata russa, tacchino, insalata di riso, uova e tonno» giusto per non farsi mancare niente. A migliaia di chilometri di distanza, in Veneto, il menù è altrettanto ricco e forse ancora più sfizioso. «Si parte con i tortellini in brodo di cappone – racconta Matteo Bortolozzo, centrale quest'anno in forza a Ravenna – e quindi si arriva al piatto forte, il musetto, una sorta di cotechino, con cren e purè. Ma il pezzo più interessante della giornata è, o meglio sarebbe, la veneziana, conosciuta come focaccia dolce, con ripieno di gocce di cioccolata o frutti di bosco». Tutto fatto a mano e lavorato con metodo



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

tradizionale visto che arrivano dal panificio dei genitori «dove d'estate do una mano anche io quando c'è bisogno». Per chi a questo punto non è ancora corso al supermercato si prosegue con un altro statunitense, Jennings Franciskovic. Nella patria del pandoro il regista di Verona preferisce portate tradizionali della propria terra. «Mia mamma per Natale propone piatti molto simili al giorno del Ringraziamento, con il tacchino ripieno a farla da padrone. Poi so già che mi mancherà l'eggnog, una bevanda a base di latte, uova, liquore e spezie che in Italia è difficile da trovare».

Con i compagni

Così come è complicato per Gabriele Nelli ricordare un menù "classico". «Perché - chiarisce l'opposto di Piacenza – ho sempre cambiato ogni anno. Quello che a me manca non è cosa si mangia, ma trascorrere le feste insieme alla mia famiglia come succedeva quando eravamo piccoli». E quando in tavola c'era ogni ben di dio. «Ricordo che si iniziava con gli antipasti toscani, poi come primo piatto arrivavano le lasagne, come secondo gli arrosti misti con insalata e piselli per poi concludere con pandoro, panettone e frutta secca». Ma c'è anche chi avrà la fortuna di passare vigilia e Natale a casa. Fra questi Ivan Zaytsev, bomber di Modena chiamato il 26 alla vicina trasferta di Padova. «Come d'abitudine invito da me i ragazzi della squadra che non possono tornare dai parenti, per trascorrere insieme il 24. Saremo una quindicina, fra mogli e fidanzate, con portate sostanzialmente a base di pesce». Già, perché il menù ideale per lo Zar è improponibile. «Io - ride - mangerei quasi esclusivamente a base di fritti e carboidrati. Il mio sogno? Fritti come antipasto, tortellini in brodo e lasagne, magari un bel l'arrosto e quindi una marea di dolci». I più fortunati? I giocatori di Vibo Valentia, loro il 26 riposano e hanno la possibilità di trascorrere le feste in famiglia. Così Stefano Mengozzi fa schiattare di invidia tutti i colleghi proponendo due pranzi. «Io sono romagnolo allora suggerisco come antipasto piadina con affettati: mortadella, salame e crudo. Poi si passa ai cappelletti in brodo e come secondo il bollito con la stessa carne utilizzata per il brodo, vale a dire manzo e cappone, prima di chiudere con un bel mascarpone». Ma non è finita qui: il centrale sarà a casa della fidanzata che abita a Cuneo e allora "posto che vai, tradizione che trovi". «Si inizierà con bagnacauda e vitello tonnato per poi passare a un primo in brodo. Ma la vera portata forte è un bollito di bue grasso di carrù prima del pandoro che chiude la giornata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 4'18"

HA DETTO

Il mio menù ideale? Fritti per antipasto, tortellini e lasagne, arrosto e molti dolci



Ivan Zaytsev

HA DETTO

Nella nostra tradizione c'è il tacchino. E so già che mi mancherà l'eggnog



Jennings Franciskovic

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE







Cene di squadra

1 I cugini Kupono Fey e Micah Christenson, il primo giocatore di Sora l'altro di Modena

2 L'entusiasmo del Vero Volley alla cena di Natale

3 I giocatori di Padova alla cena di Natale dello scorso anno

4 Anche Verona non si fa mancare la cena di squadra per le feste

5 A Piacenza tutti al PalaBanca per gli auguri: quest'anno anche il bomber azzurro Gabriele Nelli

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

SCHIACCIATI PER LE FESTE

ECCO IL 2020: ISTRUZIONI PER L'USO

LA SITUAZIONE

COPPA ITALIA, PAUSE, EUROPA E CALENDARI: I CLUB FISSANO GLI OBIETTIVI

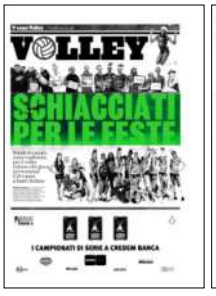
L'ultima di andata deciderà la griglia degli ottavi mentre in Europa le nostre squadre avanzano compatte

di **Valeria Benedetti**

Ultima giornata di andata di campionato e 2019 che si avvia alla fine. Cosa ci aspetta nel 2020? Cinque punti per analizzare l'anno che verrà.

1. Volata Coppa Italia
Tre squadre in due punti per due posti e una partita da giocare. Con Ravenna a quota 16 punti che osserva il turno di riposo tranquilla, tocca a Verona e Padova (a 14) e Monza (a 13) fare lo sprint finale per entrare fra le migliori 8 per la Coppa Italia. La sfida diretta nell'anticipo di oggi Monza e Padova potrebbe già essere decisiva mentre Verona si gioca le sue chance in casa domani con Milano. La squadra guidata da Rado Stoytchev è quella che è cresciuta di più nell'ultimo periodo, trovando anche continuità di risultati (vedi la vittoria in casa di Modena), mentre Monza, nonostante Kurek, non riesce a trovare ancora il ritmo giusto. Anche Padova è sembrata un po' in difficoltà nelle ultime uscite. Oggi e domani l'ultimo verdetto.

2. La pausa di gennaio
Si gioca anche la prima di andata il 26 dicembre, con il contestato anticipo al 25 di Trento-Ravenna, poi si va in pausa fino al 15 gennaio causa tornei di qualificazione olimpica. Tempo per lavorare tranquilli? Non per tutti. Sarà avvantaggiato chi ha gli azzurri o





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

gli stranieri già qualificati(Brasile, Stati Uniti, Polonia, Russia e Argentina) mentre gli altri si ritroveranno con l'organico monco come d'estate (Perugia è una di quelle con Atanasijevic e Podrascanin, fra i titolari impegnati) e impossibilitati a fare un lavoro organico per recuperare.

3. L'Europa
Siamo alla terza giornata dei gironi di Champions League e finora soltanto sorrisi per le squadre italiane in Europa. È vero che Civitanova e Trento devono recuperare il derby della prima giornata saltato causa Mondiale per Club e da giocare a fine gennaio (il 26), ma finora il cammino dei club nostrani non ha conosciuto grossi ostacoli verso il passaggio del turno. Neanche il Varsavia di Andrea Anastasi con diversi nazionali polacchi campioni del mondo è riuscito a fermare Perugia. Stesso discorso nelle altre coppe europee dove Milano e Modena hanno passato il turno senza grossi problemi (Modena al tie break in Grecia con l'Olympiacos è stato il risultato più sofferto mentre la squadra albanese Erzeni Shjak ospitata dall'Allianz per entrambe le gare di andata e ritorno per i problemi conseguenti al terremoto che ha colpito il Paese, è stata poco più di un allenamento per Nimir e compagni). Anche se c'è da dire che, con la Champions allargata che raccoglie tutte le squadre anche di medio livello europee, Challenge e Cev Cup finiscono per proporre sfide eccessivamente squilibrate come si è visto bene anche in queste gare. Forse sarebbe il caso di ripensare l'utilità e l'organizzazione di queste manifestazioni, tagliando una Coppa come promesso.

4. Il valzer dei palleggiatori
Non si è ancora arrivati alle finali di Coppa Italia, ma già sussurri e voci parlano dell'anno che verrà fra rinnovi da firmare (Perugia ne ha diversi con Leon fortemente corteggiato in Russia) e cambi di maglia in programma. Il valzer dei palleggiatori è quello che tiene banco in attesa di sapere se Giannelli lascerà Trento nonostante il contratto, se De Cecco troverà un accordo con Sirci e se il regista Bruno deciderà di tornarsene in Brasile dopo l'Olimpiade di Tokyo per rifiatare un po' dopo anni trascorsi all'estero. Il problema può essere anche quanto queste trattative influiranno sulla serenità dei giocatori nell'impegnativo anno che porta ai Giochi giapponesi del 2020.

5. Calendario intasato
Stop fino al 16 gennaio poi il ritmo riprenderà incalzante per le squadre di Superlega. Chi è impegnato nelle coppe europee soprattutto riprenderà a giocare ogni tre giorni, senza dimenticare quarti (22 gennaio) e Final Four (22-23 febbraio) di Coppa Italia. Con i problemi di infortuni e stress da partite ravvicinate che un campionato ingolfato può portare. Infortuni che finora hanno colpito un po' tutti. Vedi Milano col suo allarme centrali che l'ha costretta spesso a "inventare" una formazione sperimentale, così come il bomber iraniano della Lube Civitanova, Amir Ghafour che, causa problemi alla schiena, si è dovuto fermare proprio prima del Mondiale per Club e che resterà fuori a lungo. Fra l'altro la società campione d'Italia ha annunciato di non voler tornare sul mercato dando completa fiducia a Rychlicki. O l'assenza a inizio campionato di Atanasijevic per Perugia: lo schiacciatore serbo è uno di quelli che durante la pausa post natalizia non si riposerà di certo, impegnato con la sua Nazionale a cercare un posto a Tokyo 2020 nel torneo europeo di Berlino, tornando a un campionato italiano ancora più stanco di quanto non sia partito...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'01"

IN TV

Su Raisport
Oggi alle 18 Monza-Padova
Sfida per un posto in Coppa Italia nell'anticipo della 13ª giornata Vero Volley Monza-Kioene Padova. La diretta di domani coprirà la partita Top Volley Cisterna-Gas Sales Piacenza sempre alle 18

APPUNTAMENTI

16
Gennaio Si torna in campo per la seconda giornata del girone di ritorno della Superlega dopo la sosta per le qualificazioni olimpiche

26
Gennaio Il recupero del derby di Champions League Civitanova-Trento saltato per il Mondiale per Club

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

DOMANI ALLE 18

Trento ospita Civitanova: recupero della 10ª

Anche la penultima giornata del 2019 quella che si gioca fra oggi e domani ha un big match in programma: quello fra Itas Trentino e Lube Civitanova, che va a recuperare la giornata numero 10 di Superlega e sarà un altro sold out nel palasport trentino.
Il 26 dicembre, ultimo turno dell'anno, invece, inizia il girone di ritorno, prima della pausa "natalizia" per consentire la disputa dei 5 gironi continentali che qualificano per Tokyo 2020.

Chiude il girone d'andata

Squadra	Punti	13ª giornata
1) Civitanova	32	SORA (3-0)
2) Perugia	28	Trento (3-1)
3) Modena	25	VIBO VALENTIA
4) Trento	24	PERUGIA (1-3)
5) Milano	22	Verona
6) Ravenna	16	Riposo
7) Verona	14	MILANO
8) Padova	14	Monza
9) Monza	13	PADOVA
10) Piacenza	11	Cisterna
11) Vibo Valentia	9	Modena
12) Cisterna	7	PIACENZA
13) Sora	4	Civitanova (0-3)

Qualif. ai quarti di Coppa Italia · Zona retrocessione · *In maiuscolo per partite in casa

LEGO









DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Quanti obiettivi

1. Civitanova campione del Mondo, impegnata in Champions e punta la Coppa Italia.

2. Il brindisi di Modena per Natale

3. Stephen Boyer sta trascinando Verona

4. Nimir bombe di Milano

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
21-DIC-2019
da pag. 7
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 272000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 7 %

SUPERLEGA

Monza stasera si gioca il pass per la Coppa Italia

MONZA

La Vero Volley Monza si gioca il pass per la Coppa Italia, primo vero obiettivo stagionale, nello scontro diretto con la Kioene Padova. L'anticipo della tredicesima e ultima giornata del girone d'andata in SuperLega sarà decisivo per la squadra brianzola, che avrà bisogno di una vittoria per qualificarsi. Con tre punti sarebbe fatta mentre con due, frutto di un eventuale successo al tie-break, bisognerebbe poi sperare domani in una sconfitta in tre o quattro set della Calzedonia Verona contro l'Allianz Milano. Per la squadra di Fabio Soli sarà anche l'ultima partita casalinga al PalaYamamay di Busto Arsizio.

Andrea Gussoni


Cremona-Varese, non è mai solo un derby

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Solidarietà

Peluche e tanti regali Superlega in campo per aiutare i bambini

Si moltiplicano le iniziative per le feste: a Modena lancio di pupazzi tra il 2° e 3° set

Il 26 al Palalido Milano organizza una raccolta di giochi per ragazzi con disagi

di **Davide Romani**

Dal 2005 la pallavolo italiana passa le feste in compagnia dei tifosi con il turno di campionato in calendario il 26 dicembre. Da sempre questo periodo dell'anno in Superlega è sinonimo di solidarietà. E anche nel 2019 le iniziative si moltiplicano: da Modena a Monza, da Milano a Piacenza.

Pupazzi

Domani per la partita contro Vibo Valentia, a pochi giorni da Natale, la Leo Shoes vuole coinvolgere tutti i tifosi in un'iniziativa speciale organizzata con i ragazzi di Team Enjoy. Nello specifico chi sarà presente al match degli emiliani contro Vibo ha ricevuto un invito chiaro dalla società: «reperite un peluche a testa, nuovo o usato ma che sia in buone condizioni e abbia fatto un giro preventivo in lavatrice. Portatelo al palazzetto con voi domenica prossima, e tra il secondo e il terzo set lanciatelo in campo». Tutti i presenti al PalaPanini potranno partecipare a questo evento con la consapevolezza che potranno strappare un sorriso a dei bambini. I peluche, infatti, saranno raccolti e distribuiti successivamente nei reparti di Pediatria dell'Ospedale di Vercelli, del Bambin Gesù di Roma e del 118 di Modena.

Bambini

Se Modena si appresta alla raccolta di "amici di stoffa", la neopromossa Piacenza si è spesa in prima persona per strappare un sorriso ai bambini. Lunedì, infatti, una delegazione della Gas Sales Piacenza guidata dalla Presidente Elisabetta Curti (insieme con il Direttore Generale Hristo Zlatanov e agli atleti Alexander Berger, Fabio Fanuli e Igor Yudin) ha partecipato alla tradizionale consegna dei regali ai bambini ricoverati all'Ospedale Guglielmo di Saliceto organizzata dall'Associazione William Bottigelli di Piacenza, mentre mercoledì tutti gli atleti della squadra di Gardini hanno portato i regali all'istituto Casa del Fanciullo di Piacenza.

Milano

Anche il rinnovato Palalido non poteva mancare al Natale della pallavolo all'insegna della solidarietà. Il 26 dicembre, in occasione della prima giornata di ritorno di Superlega Milano-Monza (ore 19) verranno raccolti giocattoli nuovi da regalare al Centro "Benedetta d'Intino" di Milano, che lavora per aiutare i bambini con disagi psicologici e gravi disabilità comunicative. Anche Monza il 26 dicembre completerà la raccolta di giochi che andranno poi donati in beneficienza. Il Vero Volley anche quest'anno, come da tradizione, ha promosso l'iniziativa "Giocami Ancora". Già due gli appuntamenti dell'iniziativa: il 15 dicembre (Monza-Busto di A-1 donne) e il 21 dicembre (Monza-Padova). L'ultima partita valida per "Giocami ancora" sarà il 26 dicembre con Monza-Firenze di A-1 donne, gara che riaprirà le porte dell'impianto dopo "l'invasione" della trasmissione X-factor che ha costretto le squadre del Vero Volley a una momentanea migrazione. Ogni persona che porterà un giocattolo da mettere sotto l'albero della Candy Arena riceverà un biglietto omaggio under 18 e un biglietto a tariffa ridotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'11"



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

AI BIMBI

I pupazzi all'Ospedale di Vercelli, al Bambin Gesù di Roma e al 118 di Modena

Modena Volley

Con un giocattolo usato un ingresso omaggio Under 18. Verranno dati in beneficenza

Vero Volley Monza







Iniziative 1 Il lancio di pupazzi nel 2018: quest'anno l'iniziativa sarà a Modena 2 I giocatori di Piacenza con i regali per i bambini 3 L'iniziativa di Monza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il mattino di Padova
Dir. Resp.: Paolo Possamai
www.datastampa.it Tiratura: 19523 - Diffusione: 15671 - Lettori: 207000: da enti certificatori o autocertificati
21-DIC-2019
da pag. 52
foglio 1 / 2
Superficie: 36 %

VOLLEY A1

Kioene, tocca al Monza Anticipo in diretta tv E Travica ci crede

Alle 18 il match che chiude il girone d'andata dei padovani Il capitano: «Abbiamo voglia di ritrovare il nostro ritmo»

Diego Zilio

PADOVA. Non avranno alle spalle la tradizione delle sfide con Modena, ma le partite con Monza non sono mai banali per Padova.

Come dimenticare, ad esempio, la doppietta bianconera del 2014, quando i ragazzi di Baldovin soffiarono ai brianzoli la Coppa Italia di A2 piegandoli 23-21 al tie break, prima di batterli nuovamente nell'ultimo turno di campionato, venendo promossi in A1? Ecco, stasera nella trasferta al PalaYamamay di Busto Arsizio in palio c'è molto meno, ma c'è comunque qualcosa.

L'anticipo di campionato in onda su Rai Sport alle 18 chiude infatti il girone d'andata in Superlega, assegnando l'ultimo posto utile per partecipare alla Coppa Italia. Già, perché al momento la Kioene è nel lotto delle qualificate come ottava della classifica del campionato con 14 punti, mentre il Vero Volley Monza padrone di casa è nono a quota 13. In altre parole, superando i bianconeri per 3-0 o 3-1 li sorpasserebbe anche nella graduatoria, estromettendoli. A Travica e compagni basterebbe invece anche un ko al tie break, perché, con entrambe le squadre a 15 punti, il maggior numero di vittorie li premierebbe. In realtà sono calcoli che hanno relativamente poco senso: la Coppa non è certo un obiettivo, visto e considerato che qualificarsi da ottavi significa andare a incrociare la Lube Civitanova campione del mondo in casa sua, e tuttavia questa Kioene è chiamata a dare un segnale dopo un paio di prove decisamente negative. «Monza è una squadra di grande qualità», osserva proprio Dragan Travica, a 4 punti dai 1.000 in Italia, «e l'attuale posizione in classifica non rispecchia il suo vero valore. Un po' come noi è alla ricerca di continuità, per cui la gara sarà importante per entrambe. Abbiamo voglia di tornare a vincere per ritrovare ritmo, fiducia nei nostri mezzi e punti. Credo che mai come quest'anno il campionato sia davvero equilibrato, per cui ogni sfida assume grande valore». Tra gli ex in campo, Padova ritroverà due elementi che hanno lasciato un ottimo ricordo come il palleggiatore Orduna, suo capitano per tre stagioni, e lo schiacciatore Louati, che ha esordito in Superlega proprio con la Kioene.

I probabili sestetti. Monza: Orduna-Kurek, Galassi-Beretta, Louati-Dzavoronok, Goi (libero); Padova: Travica-Hernandez, Volpato-Polo, Ishikawa-Barnes, Danani (libero). —



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



La Kioene gioca oggi alle 18 (diretta Raisport) sul parquet di Busto Arsizio contro il Monza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO PADOVA
Dir. Resp.: Roberto Papetti
21-DIC-2019
da pag. 26
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 7313 - Lettori: 102000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 34 %

KIOENE, TIRA FUORI GLI ARTIGLI

▶A Busto Arsizio l'anticipo tv con Monza: ai bianconeri basta un punto per qualificarsi ai quarti di Coppa Italia

▶Dopo le due sconfitte per 3-0 capitan Travica suona la carica: «Vogliamo ritrovare ritmo, fiducia e punti»

VOLLEY

La SuperLega non si ferma mai e la Kioene torna in campo oggi alle 18 a Busto Arsizio (diretta su RaiSport) per affrontare la Vero Volley Monza nell'ultima sfida del girone di andata. Una partita decisiva per la qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia – a cui partecipano le prime otto al giro di boa del campionato - ma soprattutto importante per capire quale sia il reale stato di salute della squadra di Baldovin reduce da due 0-3 di fila, con Ravenna e Civitanova.

In entrambi i casi, e fatte le debite proporzioni sulla qualità dell'avversario, i bianconeri hanno dato l'impressione di essersi espressi abbondantemente sotto i loro livelli standard. Ecco perché l'anticipo televisivo di oggi può chiarire molti dubbi. Certo, l'avversario, pur avendo un punto in meno in classifica della Kioene, è squadra assolutamente di valore che fino ad oggi ha certamente pagato l'assenza di Orduna nelle prime quattro partite e la lontananza dal proprio palasport (oggi sarà l'ultima partita in "esilio" a Busto, visto che il palasport di Monza ha ospitato fino a qualche giorno fa l'edizione 2019 di "XFactor"), ma che è destinata rapidamente a recuperare i punti perduti.

«Monza è una formazione di grande qualità – dice il capitano bianconero Dragan Travica – e l'attuale posizione in classifica non rispecchia il suo vero valore. Un po' come noi, è alla ricerca di continuità, per cui la gara sarà importante per entrambe le squadre. Noi abbiamo voglia di tornare a vincere per ritrovare ritmo, fiducia nei nostri mezzi e soprattutto punti. Credo che mai come quest'anno il campionato sia davvero equilibrato, per cui ogni partita assume grande valore e va giocata sempre al massimo delle proprie capacità».

LE FORMAZIONI

Baldovin dovrebbe dare fiducia a Barnes al posto di Randazzo in un sestetto che vedrà Travica in palleggio, Hernandez opposto, Ishikawa e Barnes schiacciatori, Polo e Volpato centrali con Danani libero. Monza dovrebbe invece schierarsi con Orduna in cabina di regia, il polacco Kurek opposto, l'ex Louati e Dazvoronok schiacciatori, Yosifov e Beretta al centro con Goi libero. Squadra costruita con grande equilibrio e con investimenti importanti dal diesse Claudio Bonati, altro ex della sfida. «Veniamo da una sconfitta a Vibo Valentia - sottolinea il centrale della Vero Volley, Gianluca Galassi - e vogliamo rifarci subito. Abbiamo preparato bene in settimana la gara contro i veneti perché sarà decisiva per entrare tra le prime otto, nostro primo obiettivo stagionale. Abbiamo un gioco con molti alti e bassi purtroppo. Dobbiamo cercare di essere più continui e lineari: con Sora ci è riuscito, con Vibo no. Cercheremo per questo di tornare a giocare una bella pallavolo per portarci a casa tre punti fondamentali».

PICCOLISSIMA DIFFERENZA

Per avere certezza già da oggi dell'accesso alla Coppa Italia, la Kioene dovrà tornare a casa da Busto con almeno un punto. In caso di sconfitta per 3-0 o 3-1, invece tutto dovrà essere verificato domani dopo la partita tra Verona e Milano, visto che con gli scaligeri c'è parità in tutto e una piccolissima differenza (0,97 contro 0,94) solo nel quoziente punti. Intanto continua su ritmi elevatissimi la prevendita per il big-match di Santo Stefano con Modena: finora sono stati venduti circa 2700 biglietti sui 4.000 disponibili, ma tutto fa pensare che si andrà verso il "tutto esaurito". I biglietti sono acquistabili nel sito www.pallavolopadova.com.

Massimo Salmaso


KIOENE, TIRA FUORI GLI ARTIGLI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



QUALITÁ ED ESPERIENZA Travica vuole essere protagonista nella sfida di oggi con la Vero Volley Monza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
21-DIC-2019
da pag. 34
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 885000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 25 %

VOLLEY IL CAPOLUOGO PIEMONTESE ANCORA AL CENTRO DELLA SCENA INTERNAZIONALE

LA NATIONS LEAGUE A TORINO

LE FINALI MASCHILI DI SCENA AL PALALPITOUR DALL'1 AL 5 LUGLIO LA SINDACA APPENDINO: «UN ALTRO GRANDE SUCCESSO DELLA CITTÀ»

ENRICO CAPELLO

Non era uno scherzo. La notizia, trapelata qualche settimana fa attraverso il sito della Fivb (ma rimasta in stand-by perché gli enti locali a quanto pare non se sapevano nulla..) è stata confermata ieri dalla stessa Federvolley mondiale. Sarà il PalaAlpitour di Torino a ospitare, dall'1 al 5 luglio 2020, le finali maschili della Nations League (l'ex World League). L'impianto olimpico da 13mila posti tornerà quindi a essere teatro delle sfide tra le massime potenze della pallavolo a poco meno di due anni dai mondiali del settembre 2018. Un grande evento che si svolgerà a tre sole settimane dalle Olimpiadi di Tokyo. La formula prevede due gironi da tre squadre, semifinali incrociate e finalissima. L'Italia è, logicamente, qualificata di diritto. «Siamo orgogliosi dell'assegnazione delle finali di Nations League a Torino – commenta il presidente federale, Pietro Bruno **Cattaneo** - . Sono sicuro che il capoluogo piemontese sarà all'altezza dell'evento dopo lo straordinario successo di pubblico del mondiale 2018». Euforica la sindaca di Torino, Chiara **Appendino**. «Faremo le cose in grande. Dopo l'assegnazione delle Atp Finals di tennis, Torino si conferma capitale internazionale dello sport». Parole che trovano concorde il presidente della Regione Piemonte, Alberto **Cirio**. «Queste manifestazioni fanno bene all'economia locale. La Nations League farà scoprire il nostro territorio a migliaia di persone». Nel frattempo proseguono a pieno ritmo i campionati di serie A. In Superlega maschile la 13ª giornata – che si era già aperta con le vittorie di Perugia su Trento per 3-1 e di Civitanova su Sora per 3-0 – propone l'anticipo odierno (ore 18, diretta Rai Sport) a Busto Arsizio tra Vero Volley Monza e Kioene Padova con importanti punti in palio in ottica Coppa Italia. I brianzoli hanno bisogno di un successo pieno per entrare nel tabellone della coppa nazionale. Nel femminile, l'anticipo della 12ª giornata vede stasera, ore 20.30 (diretta Rai Sport), l'Igor Novara (20 punti) ricevere l'èpiù Pomì Casalmaggiore (22 punti) con in gioco il terzo posto in classifica.

La vittoriosa trasferta polacca di Champions League ha infuso nuove energie a Novara. «Casalmaggiore è una squadra solida - spiega Stefania **Sansonna**, libero dell'Igor -. Per noi è una partita fondamentale per il piazzamento nella griglia di Coppa Italia. Fin qui è stata una stagione massacrante, ma i ritmi forsennati hanno consentito alla squadra di quadrarsi e compattarsi e questo alla lunga farà la differenza».

QUALIFICHE DUE TAPPE IN ITALIA

L'Italia ospiterà anche due tappe di qualificazione della Volleyball Nations League 2020. L'Italdonne scenderà in campo a Montichiari dal 19 al 21 maggio, mentre gli azzurri di Blengini saranno ad Ancona dal 29 al 31 maggio.



Chiara Appendino, 35 anni, e sullo sfondo una Torino natalizia (ANSA)


IN UN SUPERG A RATE
C'È PARIS OLTRE LA NEBBIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE